

68

lavori pubblici, al fine di dare il massimo contributo all'azione di contrasto dei tentativi di infiltrazione della malavita organizzata o di riciclaggio di denaro di provenienza illecita.

Attraverso l'Auditing, l'Anas ha stabilito, in particolare, un rapporto operativo con il Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture, alle dirette dipendenze del Ministro. Tale servizio, com'è noto, è deputato alla tutela della sicurezza e dell'efficienza nell'esecuzione delle grandi opere ed alla salvaguardia della corretta provenienza e destinazione dei capitali impiegati, nel rispetto del settore degli appalti.

Il rapporto operativo è stato formalizzato in un protocollo sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente dell'Anas, finalizzato al presidio della legalità nella realizzazione delle infrastrutture di competenza Anas.

Il servizio per l'Alta Sorveglianza e l'Auditing Interno si coordineranno, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, per lo svolgimento di:

- verifiche in ordine al rispetto delle normative in materia di affidamento ed esecuzione di appalti di lavori e servizi pubblici, incluse le attività presupposte e conseguenti;
- attività conoscitive sulla provenienza dei capitali e sulle persone fisiche e/o giuridiche operanti in appalto, subappalto, ovvero a mezzo di noli a caldo o a freddo;
- tutela ambientale del territorio interessato dalle opere;
- sorveglianza sull'esecuzione dei progetti e sulla realizzazione delle opere.

Il Servizio per l'Alta Sorveglianza si coordinerà con l'Auditing Interno nella effettuazione di controlli, sia in fase preventiva quanto in corso di esecuzione delle attività appaltate, nonché nell'attività di vigilanza sulla corrispondenza tra quanto previsto contrattualmente e quanto effettivamente realizzato in merito a dimensioni e qualità dei materiali posti in opera.

L'Auditing Interno, parallelamente, ha avviato una incisiva verifica dei lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Dopo l'analisi istruttoria generale delle criticità dei lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, ha realizzato specifiche verifiche, finalizzate alla puntualizzazione delle criticità, su 9 lotti, costituenti una prima campionatura.

68586/69

L'Auditing è stato promotore di iniziative per i controlli antimafia sulle società appaltatrici, il presidio dei cantieri e la trasparenza delle gare. Allo scopo di collaborare alla vigilanza avverso gli eventuali tentativi di infiltrazioni mafiose nell'ambito delle Imprese partecipanti, l'Auditing Interno ha fatto estendere, con apposite modifiche dei Capitolati Speciali d'Appalto, le verifiche di cui al D. Lgs. 490/94, come integrato dal D.P.R. n. 252/98, anche al di là degli obblighi di legge per l'autorizzazione dei subaffidamenti, a tutti i sub contratti compresi quelli aventi ad oggetto servizi e forniture stipulati dall'Aggiudicatario. Si citano ad esempio:

- trasporto a discarica;
- smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto di terra;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di bitume;
- forniture di ferro-lavorato;
- noli a caldo e a freddo;
- servizi di guardiania di cantiere.

Seppure al suo primo anno di attività, l'Auditing interno ha avviato numerose iniziative ed effettuato diverse ispezioni, ottenendo in tale ambito un positivo riconoscimento dalla Corte dei Conti.

66586/70

4. INVESTIMENTI ED ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Le previsioni di investimento di Anas in opere stradali ed autostradali

Le attività di programmazione, progettazione e realizzazione di infrastrutture stradali e autostradali sono inquadrare dalla Convenzione di Concessione tra Anas S.p.A. e Ministero delle infrastrutture e trasporti e dalla vigente legislazione relativa alle infrastrutture e agli insediamenti strategici (Legge n. 443/2001 "Legge Obiettivo"). La prima dispone che Anas elabori e sottoponga all'approvazione degli organi competenti il Piano Decennale della Viabilità, il Piano Triennale degli interventi ed il relativo Contratto di Programma, che rappresentano l'attuazione per stralci - di volta in volta aggiornata - del piano decennale. La legislazione nazionale identifica la necessità di un rapido potenziamento della rete infrastrutturale, che per quanto di competenza di Anas si traduce nell'adeguamento del sistema viario sulle principali direttrici e corridoi nazionali; lo strumento legislativo principale di riferimento è pertanto, accanto alla normativa nazionale e comunitaria sulle opere pubbliche, il corpus legislativo di attuazione della Legge Obiettivo.

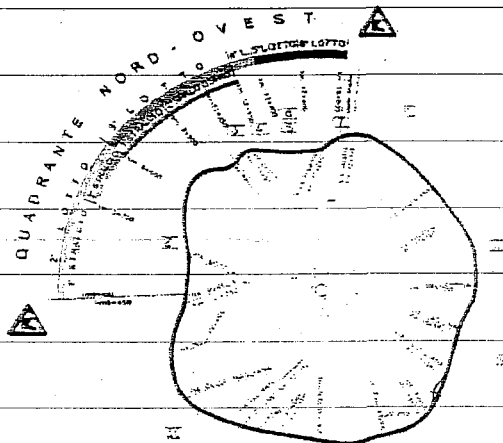
In tale contesto è stato approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione della Società il Piano Pluriennale della Viabilità 2003-2012, nonché il Programma Triennale 2003-2005, redatto a norma degli articoli 4 e 5 della Convenzione di Concessione, regolante il rapporto tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A.. Il Programma Triennale, disciplinato dal relativo Contratto di Programma, comprende sia la viabilità in gestione diretta Anas che le autostrade in concessione. I contenuti, gli obiettivi e le priorità del documento redatti sono stati definiti nella direttiva emessa dal ministero concedente il 1° agosto 2003. Il Piano decennale ed il Contratto di programma triennale, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Anas il 13 maggio 2004, sono attualmente all'esame degli organi competenti.

Il Piano Decennale comporta un fabbisogno di 157.386 milioni di EURO, necessari per l'infrastrutturazione del Paese, così destinati:

68586-71

QUADRO DEGLI INVESTIMENTI		milioni di €
Interventi di interesse nazionale o interregionale		48.789
Interventi su viabilità statale di ambito regionale		40.870
Interventi sulla rete autostradale in concessione		51.077
Interventi sulla rete autostradale in gestione diretta ANAS		9.957
Interventi per la sicurezza e la manutenzione straordinaria della rete		6.693
TOTALE PIANO DECENNALE		157.386

Tratto di ammodernamento G.R.A.
lotti 2° - 3° - 4° - 5°



All'interno del Piano, circa 61 mld di euro si riferiscono alla rete autostradale nazionale (di cui 51 mld di euro relativi alla rete in concessione e 10 mld di euro alle autostrade in gestione diretta da parte di Anas), 90 mld di euro alla viabilità nazionale in gestione Anas (di cui 49 mld di euro per viabilità di rilevanza nazionale o interregionale e 41 di ambito regionale) e i restanti 7 mld di euro circa si riferiscono a interventi relativi alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete.

Gli interventi appartenenti al Piano e inseriti nell'ambito della Legge Obiettivo ammontano a circa 74 mld di euro, pari a poco meno del 50% dell'importo complessivo delle opere in Piano.

68586/72

In applicazione dell'Art. 5 della Convenzione di Concessione, la Società ha altresì redatto il Contratto di Programma Triennale della Viabilità 2003-2005, articolato in forma separata per i due principali settori di competenza Anas, quello della viabilità in gestione diretta e quello delle autostrade in concessione. Il Contratto di Programma 2003-2005, oltre ai lavori già previsti nel vecchio Programma Triennale 2002-2004 non ancora attivati, comprende anche tutti gli interventi inseriti nella proposta di Programma riferiti a tragitti già approvati nel programma precedente.

Il Contratto di programma triennale 2003-2005 prevede la realizzazione di opere per 19,2 mld di euro, di cui 10,0 mld di euro per viabilità in gestione diretta e 9,2 mld di euro per autostrade in concessione. La previsione di attuazione del Piano decennale relativamente ai prossimi tre anni rappresenta il quadro degli obiettivi ad oggi realizzabili; nell'aggiornamento annuale del Programma che sarà compiuto nei prossimi esercizi si prevede di accelerare il ritmo di realizzazione delle opere del Piano, allo scopo di mantenere l'obiettivo della realizzazione dell'importo sopra indicato del Piano decennale di 157 mld di euro nel periodo 2003-2012.

Sia il Programma Triennale che il Contratto di Programma sono coerenti con i riferimenti legislativi e concessori, ovvero le indicazioni fornite dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, gli indirizzi fissati nella "Legge Obiettivo", gli strumenti di programmazione comunitaria (in particolare, il Programma Operativo Nazionale del settore dei trasporti PON ed il sistema identificato nella rete Trans European Network TEN).

L'investimento totale per la viabilità statale in gestione diretta per il triennio 2003-2005, pari a 10 mld di euro, prevede che circa la metà degli investimenti sia destinato al Mezzogiorno (4,8 mld di euro), mentre la restante metà vede una quota maggiore al Nord (3,1 mld di euro) rispetto al Centro (2,1 mld di euro).

L'investimento totale per la viabilità statale in gestione diretta per il triennio 2003 - 2005 risulta così ripartito:

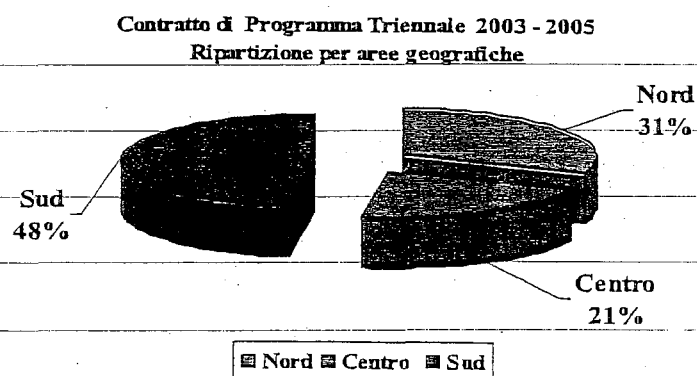
68586/73

Contratto di Programma Triennale 2003 - 2005

Ripartizione per aree geografiche

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	Nord Mio €	%	Centro Mio €	%	Sud ed isole Mio €	%	Totale Mio €
Interventi provenienti ex Programma triennale 2002-2004 comprensivi dei fondi derivanti da altri Enti e delle integrazioni e adeguamenti richiesti	698		723		1.397		2.819
Programma di Finanziamento Straordinario 2003 - Nuove opere - comprensivo dei Fondi di altri Enti	1.528		253		1.287		3.068
Programma di Finanziamento Straordinario 2003 - Miglioramenti Funzionali	135		179		755		1.069
Sommario	2.361		1.155		3.440		6.956
INTEGRAZIONE INTERVENTI EX PT 2002 - 2004 NON ATTIVATI	31		21		48		
INTERVENTI GRAVANTI SU FONDI CIPE (LEGGE OBIETTIVO)	481		723		767		1.971
INTERVENTI GLI PROGRAMMATI							
INTERVENTI DI URGENTE PROGRAMMAZIONE							
Sommario	481		723		767		1.971
Interventi finanziati con Delibere CIPE (ex cap. 7173)					320		320
Interventi per Manutenzione Straordinaria	260		260		260		781
Sommario	260		260		581		1.101
Totale Generale	5.103		2.139		4.787		12.029

La ripartizione dei lavori per area geografica è la seguente:



Il Contratto di Programma 2003-2005, oltre ai lavori già previsti nel vecchio Programma Triennale 2002-2004 non ancora attivati, comprende anche tutti gli interventi inseriti nella proposta di Programma riferiti a tragitti già approvati nel programma precedente, come di seguito riportato:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

68586/75

REGIONI	Importo (A) (B) (C) (D) (E) (F) (G) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)
Valle D'Aosta	18
Piemonte	1.121
Lombardia	361
Liguria	388
Veneto	121
Friuli Venezia Giulia	89
Emilia Romagna	745
Toscana	166
Umbria	622
Marche	180
Lazio	538
Abruzzo	372
Molise	171
Campania	334
Puglia	527
Basilicata	470
Calabria	1.123
Sicilia	1.082
Sardegna	500
Sommano	8.927
Interventi finanziati con Delibere CIPE (ex cap. 7173)	320
Interventi per Manutenzione Straordinaria	781
Totale Generale	10.028

L'attività di
realizzazione
di opere
nell'esercizio
2003

Nel contesto delineato, l'esercizio 2003 si è caratterizzato per l'approvazione di 415 progetti per un importo complessivo di 3.637 milioni di euro. La pubblicazione ha riguardato una quota parte pari a 376 progetti per un importo complessivo di 2.280 milioni di euro.

In attuazione dei compiti statuari di Anas, che presidia in qualità di stazione appaltante l'intera filiera di realizzazione dell'opera pubblica, il complesso delle attività svolte nel corso del 2003 si è incentrato anche sulla fase esecutiva dei lavori, con il costante monitoraggio degli stessi e la contemporaneità istruttoria delle perizie di variante, resesi prevalentemente necessarie per superare eventi di natura geologica imprevisti ed imprevedibili alla data di redazione del progetto o per adattare le opere appaltate alle nuove normative nel frattempo emanate; tra queste ultime si ricordano le nuove normative relative alle barriere di sicurezza ed alle opere

168586/75

impiantistiche in galleria, introdotte a seguito dei tragici fatti del Traforo del Monte Bianco

Nel corso del 2003 l'Anas ha ultimato 58 nuove opere, per un importo globale di oltre 1 mld di euro. Di queste, 31 si riferiscono a Sud e Isole, 13 al Centro e 14 al Nord. Tra le regioni, si segnalano la Sicilia con 10 opere e il Piemonte con 7 opere completate. Delle 58 opere ultimate, 20 sono state aperte al traffico nel corso del 2003, per un totale di 108,6 km.

Di seguito si riepilogano tali opere per regione:

LAVORI ULTIMATI NEL 2003

Regioni	Numero lavori ultimati
Valle d'Aosta	1
Piemonte	7
Lombardia	2
Liguria	2
Veneto	2
Emilia Romagna	2
Toscana	3
Marche	3
Lazio	1
Abruzzo	4
Sardegna	2
Campania	5
Molise	3
Puglia	3
Basilicata	5
Calabria	3
Sicilia	10
Totale	58

Il 2003 ha visto il conseguimento di risultato di rilievo per quanto riguarda l'asse dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Con i suoi 443 km di lunghezza, è l'unica arteria di scorrimento che, attraverso i territori campani, lucani e calabresi, collega la Sicilia alla grande rete autostradale italiana ed europea. L'opera iniziata e completata negli anni '60 e '70 risulta datata principalmente per le caratteristiche del tracciato e per l'aumento dei volumi di traffico.

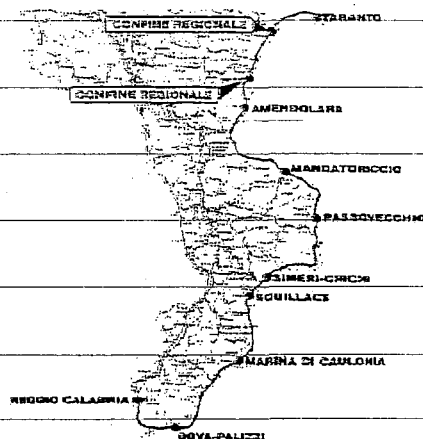
Le attività svolte hanno riguardato principalmente la fase esecutiva dei lavori, con il monitoraggio del n. 31 lotti relativi a lavori di ammodernamento già appaltati tra gli anni 1998-2002 che hanno comportato, alla data del 31.12.2003, una spesa per lavori pari a circa 941 milioni di euro. Questi lavori sono iniziati nel 1997 ed attualmente sono

68586/76

aperti al traffico circa 110 km di autostrada ammodernata, mentre sono interessati da lavori circa 200 km.

Autostrada SA-RC lotto 2° ultimato

Come descritto nel capitolo relativo alle modifiche organizzative, nel corso del 2003 è stata costituita la "Direzione Centrali Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e della SS 106 Jonica", con la missione di accentrare e razionalizzare le attività relative ai due corridoi infrastrutturali e di presidiare sull'Alta Vigilanza dei General Contractor tramite l'organizzazione, la pianificazione ed il monitoraggio dell'esecuzione dei lavori. L'inclusione della Salerno-Reggio Calabria tra le opere di rilevanza strategica nazionale ha infatti reso possibile applicare le particolari procedure realizzative e finanziarie previste dalla Legge Obiettivo (ed alle connesse integrazioni della legislazione sulle opere pubbliche, in particolare per quanto riguarda l'istituzione giuridica della figura del Contraente Generale) ai restanti 46 lotti ancora da appaltare, di cui n. 41 lotti riuniti in 6 Macrolotti, da affidare a Contraente Generale, ed i rimanenti 5 lotti di completamento da affidare tramite Appalto Integrato.



In tal senso, si evidenzia che in data 17.10.2003, con la consegna delle attività al Contraente Generale, ha avuto inizio l'azione di monitoraggio dei lavori relativi al 1° Macrolotto (Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria al tipo 1 alle norme CNR/80 dal km 53+800 - svincolo Sicignano degli Alburni incluso al km 82+330 - svincolo Atena Lucana escluso). L'importo di affidamento è pari a 597 milioni di euro.

*L'attività di
progettazione
di opere
nell'esercizio
2003*

I principali dati relativi all'attività di progettazione nel corso dell'esercizio 2003 si riferiscono:

- ai progetti redatti dall'Azienda nel corso dell'anno, sia tramite attività degli uffici interni che mediante gare;
- ai progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione al termine della fase istruttoria.

Nel corso del 2003 sono state attivate tutte le progettazioni per le quali sono state indette le gare nel 2002 e concluse diverse istruttorie di progetti già avviati. In sintesi, la situazione delle attività di redazione di progetti nel corso del 2003 è la seguente:

	Numer o	Estesa (Km)	Importo Progetto (Mln €.) (*)
Gare (di progettazione e di servizi di supporto alla progettazione)	21	1.014,54	21.267
Progetti redatti all'interno con ausilio di servizi esterni	11	592,65	12.577
Progetti in istruttoria	52	772,87	9.822

* I valori sono comprensivi di IVA.

168588/78

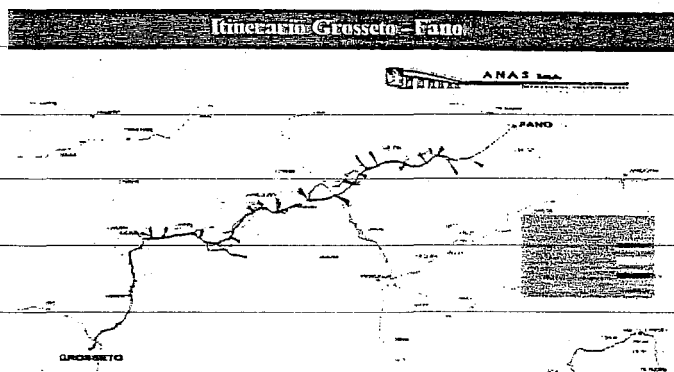
Per le progettazioni svolte all'interno dell'Azienda (in parte con l'ausilio di servizi esterni), si riporta il quadro dello stato di avanzamento dei singoli progetti aggiornato al dicembre 2003.

Nel corso del 2003 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società 24 progetti, la maggior parte dei quali sono stati trasmessi al CIPE per l'avvio dell'iter autorizzativo. In particolare sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione 12 progetti preliminari, 9 progetti definitivi e 3 esecutivi per un importo complessivo di 10.718 milioni di euro, IVA inclusa. Di seguito si riportano i progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2003; per un dettaglio sui singoli progetti e i relativi importi, si rimanda alla Nota Integrativa.

ITINERARIO	Estesa (km)	livello prog.le	% avanz.to progetto	Importo progetto (mln €)
S.S. 106				
Tratto 1° da Reggio Calabria a Bova Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 da Pellaro a Melito Porto Salvo (4 corsie)	22,50	prelim.re	70	699,15
Megalotto 5				
Tratto 4 da Squillace (Km 178+350) a Simeri Crichi (km 191+500) e Prolungamento della SS. 280 SS. 106 Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 (4 corsie) SS. 280 Lotti 1 - 2 (4 corsie)	22,85	defin.vo	30	537,54
Megalotto 2				
Tratto 5° da Simeri Crichi a Passo Vecchio Lotti 10 - 11 - 12 da Crotone Aerop. a Passo Vecchio (2 corsie)	64,40	prelim.re	5	1.530,60
Tratto 6° da Gabelia a Mandatoriccio Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 (2 corsie)				
Megalotto 9				
S. Vittore - Termoli Corridoio trasv. autostradale A1 - A14	160,00	prelim.re	80	3.257,00
Lauria - Candela Collegamento tra A3 e A16	144,50	prelim.re	80	3.500,00
Palermo - Agrigento (tratta Palermo - innesto SS189 bivio Manganaro)	48,00	prelim.re	50	781,40
SS. 77 Tratto Foligno - Colfiorito- Muccia	35,40	prelim.re	50	1.158,00
Collegamento autostradale Caserta - Benevento, con variante di Caserta e bretelle di collegamento	46,00	prelim.re	50	901,22
Variante di Trapani - Mazara del Vallo	32,00	prelim.re	50	175,10

63586/78

SS 13 " Pontebbana" : interventi di ripristino della sede stradale	17,00	definitivo	40	25,00
GRA : svincolo Tiburtina		preliminare	50	12,00
Totale	592,65			12.577



Sotto il profilo organizzativo delle attività di ingegneria nella filiera presidiata da Anas, nel 2003 si è ritenuto opportuno ridefinire e potenziare le strutture aziendali dedicate allo svolgimento delle attività di ingegneria, con l'obiettivo di dotarsi di un'autonoma ed efficace struttura in grado di gestire, in garanzia di qualità, il ciclo complessivo delle attività, dalla pianificazione e programmazione, alla progettazione (di norma, progetto preliminare e/o definitivo) e controllo, alle validazioni dei progetti e infine alla predisposizione dei documenti necessari per l'assegnazione dei lavori per la realizzazione delle opere. In coerenza con questo disegno, si è provveduto ad attribuire alla Direzione Centrale Programmazione e Progettazione le competenze in materia di progettazione per le prevalenti attività della Legge Obiettivo.

Per conseguire gli obiettivi indicati è stato attivato, con il supporto di esperti, un sistema di gestione in qualità, descritto tramite procedure generali, operative e tecniche, con riferimento alle norme UNI ISO 9001/2000. Nel dicembre del 2003 è stata conseguita la certificazione di qualità ISO 9001 per le attività di progettazione.

Nell'ambito delle attività di ingegneria svolte dall'Anas i collocano anche due iniziative estere. La prima è costituita dal "Piano dei trasporti dell'Iraq" che l'Anas, con il coordinamento del Ministero delle infrastrutture e trasporti, sta redigendo di concerto con FS S.p.A., ENAC e

16.8586/80

ENAV. La seconda attività si colloca nell'ambito del 5° Protocollo tra Governo Italiano e Maltese. Nel 2003 l'Anas ha fornito un'assistenza al Governo Maltese per lo sviluppo di progetti di sistemazione della rete stradale di Malta ed un'assistenza tecnica delle gare di appalto.

*L'attività di
gestione della
rete viaria
nell'esercizio
2003*

Le attività di esercizio e manutenzione della rete gestita da Anas (1.261 km di rete autostradale e 20.181 km di rete stradale), svolte dalle Direzioni Compartimentali poste in ciascuna delle regioni italiane hanno comportato, nel corso del 2003, una spesa di 425 milioni di euro, di cui:

- 371 per manutenzione;
- 8 per studi, indagini e progettazioni;
- 8 per manutenzione di case cantoniere ed edifici;
- 2 per manutenzione di viabilità regionale;
- 37 per adeguamento opere impiantistiche in galleria.

È, invece, in itinere la verifica degli interventi relativi alla "Sicurezza Stradale art. 15 L. 166/02". Il programma prevede la realizzazione di n. 206 interventi per un importo totale di 458 milioni di euro, di cui approvati 37 dai compartimenti, per un importo pari a 61 milioni di euro; inoltre è stata fatta una ricognizione degli interventi necessari per garantire la "Sicurezza in galleria", che ad oggi risultano essere n. 49 per un importo totale di circa 157 milioni di euro.

68.586/81

5. ATTIVITÀ RIVOLTE AL MERCATO

Alla luce dell'approvazione nel corso dell'esercizio 2003 dei documenti strategici con orizzonte 2003-2005, il quadro delle attività a reddito è stato riorganizzato tramite il potenziamento della struttura, in particolare per le attività tradizionali (autorizzazioni e concessioni, pubblicità, royalties connesse alla gestione autostradale, trasporti eccezionali, infomobilità e altri servizi nei settori delle infrastrutture e della mobilità).

Lo sforzo organizzativo posto in campo dall'Azienda ha permesso di registrare un significativo incremento, con un passaggio del volume totale dei ricavi da vendite e prestazioni da 32,9 mln di euro nel 2002 a 107,1 mln di euro nel 2003, con un incremento del 225%. Anche al netto della partita più consistente, l'attivazione del pagamento del canone dalla società concessionari dell'autostrada A24-A25 a seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione, i ricavi fanno registrare un incremento del 55% (+ 18,2 mln euro).

Tav. 2 - Ricavi da vendite e prestazioni (M/€) 2002-2003

	Fatturato in €/Mln		Variazione ass.ta 03/02	Variazione perc. 03/02
	2002	2003		
Proventi da concessione A24-A25	0,0	56,0	56,0	
Royalty per concessioni su autostrade	1,7	11,3	9,6	564,7%
Concessioni attrav./accessi	17,6	20,6	3,0	17,0%
Concessioni siti per telefonia mobile	1,0	1,2	0,2	20,0%
Diritti posa fibra ottica	0,9	1,5	0,6	66,7%
Concessioni per pubblicità	6,9	7,8	0,9	13,0%
Trasporti eccezionali	1,7	2,4	0,7	41,2%
Centro Sperimentale Stradale-Cesano	0,5	0,3	-0,2	-40,0%
Altri ricavi	2,6	6,0	3,4	130,8%
	32,9	107,1	5,3	225,5%

Fonte: Bilancio 2002 e 2003.

Per quanto riguarda le nuove attività, nel 2003 è stato avviato un processo di implementazione di alcune iniziative in segmenti di mercato fino ad ora non presidiati, finalizzate ad un'ulteriore valorizzazione del patrimonio viario e allo sviluppo della vendita di servizi. In particolare le nuove attività relative alla valorizzazione degli *asset* riguardano alcune componenti patrimoniali, la valorizzazione di reti e siti di telecomunicazione, i servizi di consulenza, assistenza tecnica e servizi a favore degli Enti Pubblici territoriali, a cui è stata trasferita parte della rete

66586/82

viaria.

Le principali attività svolte sul fronte delle attività tradizionali nel corso dell'anno 2003, nell'area licenze e concessioni, è stato avviato un progetto di sanatoria sugli accessi abusivi. Il testo, che ha recepito le osservazioni formulate dal Ministero concedente, prevede la definizione agevolata di situazioni di irregolarità negli accessi stradali sulla rete gestita da ANAS ed è stato formulato e deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22.12.03. La sanatoria verrà resa operativa nell'esercizio 2004. Si prevede che il processo di regolarizzazione degli accessi stradali richiederà tutto l'esercizio 2004, stante l'ampiezza e la diffusione del fenomeno.

Il "Progetto Sanatoria" è stato preceduto dall'attivazione presso il Compartimento di Torino di un censimento pilota sugli accessi e sulla pubblicità, deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'8 maggio 2003. Il progetto pilota, svolto da una primaria società di settore, ha permesso di acquisire elementi ai fini della stima del fenomeno dell'abusivismo ed ha permesso di verificare se esternalizzare a terzi specializzati tale attività, comprensiva della fatturazione, dell'incasso e del perseguimento delle morosità.

Per la gestione delle concessioni relative a pubblicità su impianti posti sulla rete gestita, nel corso del 2003, dall'analisi dello schema dei canoni applicati, è emersa la possibilità di un aumento tariffario, maggiore rispetto a quello applicato dal recupero dell'inflazione sulla base del coefficiente ISTAT. L'aumento dei canoni della pubblicità per l'anno 2004 è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.9.2003 e reso pubblico con comunicato del 31.10.2003.

Breve accenno merita, anche se non di espressa pertinenza alla gestione delle concessioni, l'attività svolta in materia di trasporti eccezionali, che nel corso del 2003 è stata rivisitata nel quadro delle iniziative intese a incrementare la redditività delle entrate.

Quale attività in parte connessa a servizi erogati nel quadro della concessione Anas-Ministero delle infrastrutture ed in parte destinati al mercato, è opportuno segnalare il potenziamento del Servizio di Infomobilità e Sorveglianza, con il compito di presidiare la Sala Operativa Nazionale e coordinare le attività delle Sale Operative Compartimentali provvedendo ad avviare le seguenti attività:

5.8 586 / 83

- attivazione del Sistema Infotraffico per gli interventi in situazione di emergenza;
- progettazione e avvio della rete di Sale Operative, nazionale e compartimentali, con corsi di formazione per sorveglianti, addetti alle sale operative, dirigenti compartimentali responsabili dell'esercizio;
- ricognizione degli accordi con il servizio di Polizia Stradale - Dipartimento di Pubblica Sicurezza;
- analisi dei fattori significativi connessi alla sicurezza stradale e articolazione della proposta, in raccordo con le Direzioni centrali tecniche, che definisca gli indici di qualità della strada (ex art. 12 della Convenzione tra Anas e Ministero delle infrastrutture).

Il Servizio Infomobilità e Sorveglianza ha ultimato nel corso del 2003 la fase sperimentale del Progetto Infotraffico, allo stato attuale pienamente operativo. Il sistema sviluppato nel quadro del progetto consiste nell'implementazione di una rete di raccolta informazioni su traffico e viabilità da parte del personale su strade Anas, mediante un'applicazione installata sul telefono cellulare in dotazione (SIM Application Toolkit). L'informazione raccolta su strada viene inserita in automatico all'interno di un Data Base centralizzato che acquisisce anche i dati in voce provenienti dalle sale operative nazionali e compartimentali. Il Sistema Infotraffico permette, come sopra ricordato, sia di ottemperare nel modo più completo agli obblighi convenzionali di Anas diffondendo gratuitamente informazioni complete e tempestive, sia di disporre di una piattaforma di tipo integrato web, voce e telefonia mobile (SMS e MMS) ai fini del conseguimento di ricavi da mercato nel settore della commercializzazione personalizzata di informazioni sul traffico.